

PATTO DI COLLABORAZIONE
“GRUPPO SCOUT: “FELICI DI PRENDERCI CURA E CUSTODIRE”

tra

Il **Comune di Cles**, di seguito denominato "Comune", con sede in Corso Dante, 28 – 38023 Cles, (C.F. 00316390228 e P. IVA 00104260229), rappresentato *****

e

l'associazione **AGESCI GRUPPO CLES 1** con sede a Cles in via Doss di Pez 22 C.F. 92009400224, rappresentato da *****

di seguito denominato “**Proponente**”

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Cles, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione consiliare n. ** del 19.03.2025, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 6 del Regolamento stabilisce che *“la collaborazione con i cittadini/e attivi/e è prevista quale funzione istituzionale dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che in data 13 marzo con nota di prot n. 7220, l'associazione **AGESCI GRUPPO CLES 1** a mezzo del legale rappresentante *****
*****, ha presentato all'Amministrazione comunale

una proposta di collaborazione denominata “Felici di prenderci cura e custodire” volta a responsabilizzare i bambini e ragazzi sull’importanza di prendersi cura dei beni comuni urbani;

- che il Servizio Segreteria ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Tecnico - Settore Lavori Pubblici per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e per le valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Tecnico - Settore Lavori Pubblici, con nota di data 19.03.2025 prot. 7785 ha valutato positivamente la proposta di collaborazione, confermando quanto emerso e condiviso in sede di sopralluogo;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Gruppo Scout, che intende attivarsi in attività di cura del verde pubblico. Il proponente intende così migliorare la qualità dello spazio urbano posto in prossimità della sua sede provvedendo ad alcune attività di manutenzione del Parco Doss di Pez.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico, la proposta prevede alcuni interventi di manutenzione presso l’area verde del Parco Doss di Pez. In particolare le attività previste sono:

- raccolta fogliame
- pulizia rifiuti
- presidio del parco attraverso segnalazioni di danni e/o problematiche.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;
- utilizzare il logo “Beni comuni” su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il Proponente si impegna a:

- effettuare la pulizia dalle foglie e dai rifiuti,
- segnalare danneggiamenti o problematiche riscontrate.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- garantire, attraverso il personale del Servizio Tecnico – Settore Lavori Pubblici, la collaborazione e

il supporto per la realizzazione dell'intervento in particolare nello smaltimento dei rifiuti e nella fornitura di piantine e/o fiori;

manufatto;

- promuovere nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente;

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione e il supporto del personale del Servizio Tecnico – Settore Lavori Pubblici, supporto per la realizzazione dell'intervento in particolare nello smaltimento dei rifiuti e nella fornitura di piantine e/o fiori;
- la messa a disposizione di idoneo materiale ed attrezzature tecniche (es. sacchi neri per i rifiuti, guanti...) necessari per lo svolgimento delle attività contenute nel patto e già in disponibilità dell'amministrazione comunale;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 17 del Regolamento.

Il Comune si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito istituzionale.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le attività di cui al precedente art. 5, commi 1 e 2, sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento il Proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il Patto di collaborazione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla data del 31 dicembre 2025. La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte del proponente.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

8. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione e a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dal soggetto proponente per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Cles,.....

Il Proponente

.....

Per il Comune

.....

Allegato 1

Rendicontazione patto di collaborazione

Rendicontazione conclusiva

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

CONSIDERAZIONI GENERALI

IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio gabinetto e pubbliche relazioni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	